

Adolfo Panfili, chirurgo

Non può dar luogo a noia
o ad uggia il giorno d'oggi
(a fin di luglio), un dì giocondo
ricco di gaudio, di gioia,
un dì ch'arrida a lui
pur anco a chi l'adora.
Alludo ad Adolfo,
il chirurgo più "in";
alludo a Panfili,
lui cura ogni dolor d'ordin o grado.
Ricorron a lui, pur da lungi,
color ch'allor diranno addio
a noia o dolori,
a lui ch'ognor non falla.
Ognuno a lui caro (una folla!),
n'ha, ligio, pago ricordo:
allor con noi a gioir non indugiar.
Auguri, ancora auguri
Io dico, ognuno gli dirà:
auguri di anni ancor più gai,
di anni più ricchi ancor d'onori.

raf. aragona